



COMUNE DI MONTE SAN SAVINO



COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO

MARCA DA  
BOLLO  
€ 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO UNICO DI CONCORSO PUBBLICO GENERALE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DEL COMUNE DI MONTE SAN SAVINO E DEL COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA.

*Al Comune di Monte San Savino  
Corso Sangallo n.38  
52048 Monte San Savino (AR)*

*Al Comune di Civitella in Val di Chiana  
Via Settembrini n. 21  
52041 Civitella in Val di Chiana (AR)*

**Domanda da presentare, a pena di esclusione, entro il 17.12.2020**

*(TUTTI I CAMPI SONO OBBLIGATORI, usare caratteri stampatello e leggibile)*

*La domanda è presentata al Comune di residenza o al Comune dove si svolge l'attività lavorativa alla data di pubblicazione del bando di concorso.*

Il/La sottoscritto/a (Cognome e Nome) \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia /Nazione \_\_\_\_\_ Il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Residente nel Comune di \_\_\_\_\_

in Via /Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

(Il sottoscritto, in caso di cambio di abitazione, si impegna a comunicare tempestivamente il nuovo indirizzo)

**STATO CIVILE**

Coniugato/a  Celibe/nubile  Vedovo/a  Separato/a (sentenza omologata)  Divorziato/a

Recapito Telefono \_\_\_\_\_ e mail \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Presa visione del Bando di concorso pubblico per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di e.r.p. ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 2 del 09/01/2019

## CHIEDE

Che gli venga assegnato in locazione semplice un alloggio di edilizia residenziale pubblica sito nel Comune di \_\_\_\_\_

A tal fine, essendo a conoscenza delle conseguenze amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, per cui chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dalla normativa citata in materia di autocertificazione, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dichiara altresì, di essere informato /a ai sensi e per gli effetti di cui all'art 13 del D.Lgs.196/2003 e dell'art.13 del Regolamento UE n.679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

## DICHIARA

**(Dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R.445/2000)**

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, anche i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione. Al di fuori di questi casi i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione di queste dichiarazioni avvenga in forza di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

***Per le seguenti dichiarazioni, occorre BARRARE LE CASELLE CHE INTERESSANO;***

- Di essere cittadino italiano;
- Di essere cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea e precisamente \_\_\_\_\_;
- Di essere cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea e precisamente \_\_\_\_\_;

***Da compilare esclusivamente da parte di cittadino non aderente all'Unione Europea***

- titolare di permesso di soggiorno n° \_\_\_\_\_ dalla Questura di \_\_\_\_\_
- in data \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_
- titolare di permesso di soggiorno UE di lungo periodo rilasciato dalla Questura di \_\_\_\_\_
- in data \_\_\_\_\_ ultimo aggiornamento del \_\_\_\_\_

E di esercitare una regolare attività di lavoro;

- subordinato presso \* \_\_\_\_\_

\*(indicare nome e ragione sociale del datore di lavoro)

con sede in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Email \_\_\_\_\_

- autonomo, iscritto alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ al nr. \_\_\_\_\_

- di essere residente anagraficamente per almeno cinque anni, anche non continuativi, nell'ambito regionale della Toscana e precisamente nel Comune di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e nel Comune di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;

- di prestare la propria attività lavorativa, stabile ed esclusiva o principale, per almeno cinque anni, anche non continuativi nell'ambito regionale della Toscana e precisamente nel Comune di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e nel Comune di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;

- che i componenti del proprio nucleo familiare ed i loro redditi complessivi relativi all'anno 2019 sono i seguenti;

Cognome e nome	Data di nascita	Rapporto con il richiedente	Condizione lavorativa	invalidità	Reddito imponibile anno 2019

Ai fini del presente bando per nucleo familiare si intende quello così come definito all'art. 2 del bando e all'art. 9 della L.R.T. 2/2019.

-che il reddito annuo complessivo del nucleo familiare risultante dall'attestazione ISEE/DSU 2020 è pari ad ISEE € \_\_\_\_\_ e ISE pari a € \_\_\_\_\_

**N.B. NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE DICHIARAZIONI I.S.E/I.S.E.E. NON IN CORSO DI VALIDITA'**

**Di essere in possesso, il sottoscritto richiedente e ciascun componente il nucleo familiare, dei seguenti requisiti;**

- assenza di condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore ai cinque anni, ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;
- assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50Km dal Comune in cui è presentata la domanda.
- assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto uso o abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento il cui valore complessivo sia superiore ad € 25.000,00. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente.

**Le disposizioni di cui ai punti precedenti non si applicano quando il nucleo richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e ricorrono le seguenti fattispecie:**

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui all'articolo 9, comma 3 della L.R.T. 2/2019;

- alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 560 c.p.c.;

***Da compilare in presenza di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione***

- titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio non adeguato (per situazione di sovraffollamento come determinata dall'art. 12 comma 8 L.R.T. 2/2019) alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 km dal comune in cui è presentata la domanda di assegnazione;
- titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia pari o inferiore ad € 25.000,00;
- titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore ad € 25.000,00 ma si tratti di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente.

**Cognome - Nome - Indirizzo - Quota Valore IMU/IVIE % in euro**

---

**N.B.:** Allegare idonea certificazione/documentazione.

Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (IVIE imposta valore immobili estero);

- valore del patrimonio mobiliare non superiore a € 25.000,00. Tale valore si calcola applicando al patrimonio mobiliare la scala di equivalenza secondo quanto stabilito nel bando.

*Per la verifica del requisito di cui all'art. 1 lett. e) e f) del bando - relativo alla assenza di titolarità di diritti reali su beni immobili ad uso abitativo ubicati all'estero -, il comune può richiedere idonee verifiche e documenti integrativi. Qualora dalle verifiche non sia possibile acquisire tali informazioni fa fede il quadro relativo al patrimonio immobiliare dell'Attestazione ISEE.*

- non titolarità di natanti o imbarcazioni a motore o a vela iscritti nei prescritti registri, salvo che costituiscano beni strumentali aziendali
- non titolarità di un autoveicolo immatricolato negli ultimi 5 anni avente potenza superiore a 80 KW (110 CV). Sono fatti salvi gli autoveicoli che costituiscono beni strumentali aziendali
- non superamento del limite di € 40.000,00 di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati alle lettere d2) ed e1) dell'Allegato A alla L.R.T. 2/2019;
- assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- assenza di dichiarazione di annullamento dell'assegnazione o di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti all'articolo 38 comma 3, lettere b), c), d) ed e) della L.R.T. 2/2019, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda;

**Da compilare in caso presenza di titolarità di contratto di locazione**

di occupare attualmente un alloggio ad uso abitativo posto nel Comune di \_\_\_\_\_

(Località \_\_\_\_\_) Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
categorie Catastali \_\_\_\_\_ stipulato il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ registrato presso l'Ufficio del Registro di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e di corrispondere un canone di locazione annuale pari ad € \_\_\_\_\_ regolarmente pagato.

**Di trovarsi nelle seguenti condizioni:**

*Per le seguenti dichiarazioni, occorre BARRARE LE CASELLE CHE INTERESSANO;*

**I punteggi non saranno assegnati se non verranno prodotti i relativi documenti o rese le dichiarazioni sostitutive richieste**

Indicare con una X le condizioni presenti nel nucleo

I punteggi non saranno assegnati se non verranno prodotti i relativi documenti o rese le dichiarazioni sostitutive richieste	Indicare con una X le condizioni presenti nel nucleo
<b>a) Condizioni sociali-economiche-familiari</b>	
<b>a-1.</b> reddito annuo complessivo del nucleo familiare costituito <b>esclusivamente</b> da pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS, da pensione di invalidità	
<b>a-1 bis</b> reddito fiscalmente imponibile pro capite del nucleo familiare non superiore all'importo annuo di una pensione minima INPS per persona	
<b>a-2.</b> nucleo familiare composto da una sola persona che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando o da una coppia i cui componenti abbiano entrambi compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla suddetta data, anche in presenza di minori a carico o di soggetti di cui ai successivi punti a-4, a-4 bis.	
<b>a-3.</b> nucleo familiare composto da <b>coppia</b> coniugata, convivente more uxorio, unita civilmente ovvero convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), anagraficamente convivente e che viva in coabitazione con altro nucleo familiare, ovvero convivente nell'ambito di un nucleo familiare più ampio, alla data di pubblicazione del bando	
se con uno o più figli minori a carico	
<i>In entrambi i casi di cui al punto a-3, il punteggio è attribuibile a condizione che <b>nessuno dei due componenti</b> la coppia abbia compiuto il <b>trentaquattresimo anno di età</b> alla data di pubblicazione del bando.</i>	
<b>4.</b> nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative (allegare certificato):	

con età compresa <b>fra 18 anni e 65 anni</b> alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pario superiore al 67%	
con età compresa <b>fra 18 anni e 65 anni</b> alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari al 100%	
che non abbia compiuto il diciottesimo anno di età o che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando	
<b>a-4 bis</b> nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto <b>invalido al 100% con necessità di assistenza continua</b> e/o un portatore di handicap riconosciuto in situazione di gravità tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione	
Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti <b>due o più situazioni di invalidità</b> di cui ai precedenti punti a-4 e a-4 bis, non possono comunque essere attribuiti più di punti 4;	
<b>a-5.</b> richiedente in condizione di <b>pendolarità per distanza fra il luogo di lavoro e il luogo di residenza superiore a km 70</b> . Il punteggio si applica limitatamente al bando pubblicato dal comune nel quale il richiedente lavora	
<b>a-6.</b> nucleo familiare composto da <b>due persone con tre o più familiari fiscalmente a carico</b>	
<b>a-7. nucleo familiare composto da una sola persona con:</b> <i>Il Comune avrà facoltà di chiedere documentazione formale che attesti l'estraneità affettiva e relazionale del genitore non convivente</i>	
- <b>uno o più figli maggiorenni fiscalmente a carico</b> , purché non abbiano compiuto il ventiseiesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando	
- <b>un figlio minore fiscalmente a carico</b> o un minore in affidamento preadottivo a carico	
- <b>due o più figli minori fiscalmente a carico</b> o due o più minori in affidamento preadottivo a carico	
- uno o più <b>soggetti</b> fiscalmente a carico di cui ai punti a-4 o a-4 bis	
<i>Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti più situazioni tra quelle sopra indicate, non possono comunque essere attribuiti più di punti 6.</i>	
<i>Il punteggio di cui al punto a-7, ultimo capoverso non è cumulabile con i punteggi di cui ai punti a-4, a-4 bis .</i>	
<b>a-8.</b> richiedente <b>separato o divorziato legalmente</b> su cui grava l'obbligo disposto dall'autorità giudiziaria del pagamento mensile di un assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli	
<b>b) Condizioni abitative dovute a situazioni di grave disagio abitativo, accertate dall'autorità competente, per i seguenti motivi</b>	
<b>b-1.</b> permanenza effettiva e continuativa, documentata dalle autorità pubbliche competenti, in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche e/o igienicosanitarie di assoluta ed effettiva <b>incompatibilità con la destinazione ad abitazione</b>	
Ai fini di cui al presente punto b1, l'eventuale classificazione catastale dell'unità immobiliare non ha valore cogente. <i>Tale situazione deve sussistere da almeno <b>un anno</b> alla data di pubblicazione del bando</i>	
<b>b-2.</b> abitazione in alloggio avente <b>barriere architettoniche</b> tali da determinare grave disagio abitativo, e non facilmente eliminabili, in presenza di nucleo familiare con componente affetto da handicap, invalidità o minorazioni congenite o acquisite, comportanti gravi e permanenti difficoltà di deambulazione	

<b>b-3. abitazione</b> in alloggi o altre strutture abitative assegnati <b>a titolo precario</b> dai servizi di assistenza del comune o da altri servizi assistenziali pubblici, regolarmente occupati, o abitazione in alloggi privati procurati dai servizi di assistenza del comune, regolarmente occupati, il cui canone di locazione è parzialmente o interamente corrisposto dal comune stesso	
<b>b-4.</b> abitazione in alloggio di proprietà privata con un contratto di locazione registrato il cui canone annuo relativo all'anno di produzione del reddito sia superiore ad un terzo del reddito imponibile, e risulti regolarmente corrisposto	
in caso di canone uguale o superiore al 50% del reddito imponibile	
<i>ai fini del suddetto calcolo eventuali contributi percepiti a titolo di sostegno alloggiativo devono essere scomutati dall'ammontare del canone corrisposto</i>	
<b>b-5.</b> abitazione che debba essere rilasciata a seguito di <b>provvedimento esecutivo di sfratto</b> per finita locazione o per morosità incolpevole come definita all'articolo 14 comma 3 L.R.T. n. 2/2019, o di provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento. Il suddetto sfratto e la relativa <b>convalida devono avere data certa, anteriore alla data di pubblicazione del bando, comunque non superiore ad anni due</b>	
<b>b-6. - coabitazione</b> in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità : <input type="checkbox"/> <b>nominativi coabitanti:</b> _____ _____ <input type="checkbox"/> <b>situazione di sovraffollamento</b> con oltre due persone per vano utile -allegare il certificato ASL. <i>Le due condizioni non sono cumulabili</i>	
<b>c) Condizioni di storicità di presenza</b>	
<b>c-1. residenza anagrafica o prestazione di attività lavorativa continuative</b> di almeno un componente del nucleo familiare nell'ambito territoriale di riferimento del bando, da almeno <b>dieci anni</b> alla data di pubblicazione del bando	
<b>almeno quindici anni</b> alla data di pubblicazione del bando	
<b>almeno venti anni</b> alla data di pubblicazione del bando	
<b>c-2. presenza continuativa del richiedente nella graduatoria comunale o intercomunale</b> per l'assegnazione degli alloggi, ovvero presenza continuativa del richiedente nell'alloggio con utilizzo autorizzato: punti 0,50 per ogni anno di presenza in graduatoria o nell'alloggio. Il punteggio massimo attribuibile non può comunque superare i 6 punti <b>(numero anni in graduatoria o nell'alloggio ERP: _____)</b>	
<b>c-3.</b> Periodo di contribuzione al Fondo GESCAL non inferiore ad anni 5	
Periodo di contribuzione al fondo GESCAL non inferiore ad anni 10	
<i>I punteggi di cui al punto c) non possono essere attribuiti ai nuclei familiari già assegnatari di alloggi ERP.</i>	

Il sottoscritto allega i seguenti documenti (barrare le caselle che interessano):

- copia documento di identità in corso di validità;
- copia permesso di soggiorno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- attestazione ISEE in corso di validità completa di DSU e dichiarazione 2019 per reddito anno 2018;
- copia libretto di circolazione autoveicoli di proprietà di ciascun componente il nucleo familiare;
- certificato della competente autorità comprovante la condizione di invalidità;

- certificato della competente ASL/ricevuta della richiesta presentata alla ASL comprovante l'alloggio improprio;
- certificato della competente ASL/ricevuta della richiesta presentata alla ASL comprovante la presenza di barriere architettoniche;
- certificato della competente ASL/ricevuta della richiesta presentata alla ASL comprovante la presenza di sovraffollamento;
- contratto di locazione regolarmente registrato e ultime ricevute di pagamento del canone di locazione;
- provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole ex art. 14 comma 3 L.R.T.2/2019;
- provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento;
- sentenza di separazione coniugale omologata dal Tribunale;
- provvedimento di allontanamento dell'autorità competente o relazione del Servizio Sociale che attesti la scissione del nucleo familiare;
- documento attestante il periodo di contribuzione al fondo GESCAL;
- Certificazione o attestazione rilasciate dalla competente Autorità dello Stato Estero relativa ai possedimento immobiliari;
- altro \_\_\_\_\_

Il sottoscritto inoltre dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi del comma 3 art. 6 del DPCM n. 221 del 7 maggio 1999, nel caso di erogazione della prestazione, possono essere eseguiti da parte della Guardia di Finanza al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite. Il sottoscritto è inoltre a conoscenza di quanto indicato nel DPR445/2000 art. 71 in materia di controlli.

**Firma**

\_\_\_\_\_

Nel caso di nuclei familiari non ancora formati alla data di pubblicazione del Bando di concorso, si chiede la firma di entrambi i soggetti che costituiranno il nuovo nucleo familiare

**Firma**

\_\_\_\_\_



## **Informativa ai sensi del “Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali”**

### **Titolare, finalità e base giuridica**

I titolari del trattamento sono il Comune di Civitella in Val di Chiana, con sede in Via Settembrini, 21 - 52041 – Badia al Pino (AR) e il Comune di Monte San Savino, con sede in Corso Sangallo, 38 – 52048 Monte San Savino (AR). Il trattamento dei dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, al fine di gestire la richiesta di partecipazione al bando per l’assegnazione di alloggi erp secondo quanto previsto dalla LRT 02/2019, e in particolare per l’esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

### **Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento**

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di dar seguito alla richiesta di partecipare al bando per l’assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

### **Conservazione dei dati**

I dati saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

### **Comunicazione e diffusione**

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dei Comuni di Civitella in Val di Chiana e Monte San Savino o da soggetti nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

### **Diritti degli interessati**

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L’apposita istanza può essere presentata scrivendo all’indirizzo istituzionale del Comune di Civitella in Val di Chiana o del Comune di Monte San Savino, oppure scrivendo al Responsabile della protezione dei dati.

### **Responsabile della Protezione dei dati**

Il Responsabile della Protezione dei Dati presso il Comune di Civitella in Val di Chiana è l’Ing. Matteo Del Rio raggiungibile all’indirizzo e-mail: [m.delrio@datadesk.it](mailto:m.delrio@datadesk.it) e per il Comune di Monte San Savino è il Dott. Sergio Acconcia, raggiungibile scrivendo al seguente indirizzo PEC [sergio.acconcia@odcecchieti.it](mailto:sergio.acconcia@odcecchieti.it).

### **Diritto di Reclamo**

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.